

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: HYDROGEA S.P.A.
Sede: PIAZZETTA DEL PORTELLO N. 5 - PORDENONE (PN)
Capitale sociale: 2.227.070,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 01683140931
Codice fiscale: 01683140931
Numero REA: 96103
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
2) costi di sviluppo	40.892	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	394.210	32.040
5) avviamento	1.035.000	1.207.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	619.101	488.548
7) altre	700.522	476.045
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.789.725</i>	<i>2.204.133</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.426.016	657.187
2) impianti e macchinario	7.251.565	4.005.057
3) attrezzature industriali e commerciali	387.026	344.816
4) altri beni	187.259	139.807
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.475.423	2.755.451
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>12.727.289</i>	<i>7.902.318</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	16.901	17.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.901	17.201
<i>Totale crediti</i>	<i>16.901</i>	<i>17.201</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>16.901</i>	<i>17.201</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>15.533.915</i>	<i>10.123.652</i>

	31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	507.581	508.774
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>507.581</i>	<i>508.774</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	9.119.268	8.081.273
esigibili entro l'esercizio successivo	9.119.178	7.679.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	90	401.626
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	232.414	152.120
esigibili entro l'esercizio successivo	232.414	152.120
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	70.975	19.617
esigibili entro l'esercizio successivo	70.975	19.617
5-bis) crediti tributari	424.681	204.450
esigibili entro l'esercizio successivo	424.681	204.450
5-ter) imposte anticipate	391.180	402.106
5-quater) verso altri	57.395	19.641
esigibili entro l'esercizio successivo	57.395	19.641
<i>Totale crediti</i>	<i>10.295.913</i>	<i>8.879.207</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.096.320	4.490.722
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.507	2.187
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>4.099.827</i>	<i>4.492.909</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>14.903.321</i>	<i>13.880.890</i>
D) Ratei e risconti	147.113	130.419
<i>Totale attivo</i>	<i>30.584.349</i>	<i>24.134.961</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	13.189.548	11.943.941
I - Capitale	2.227.070	2.227.070
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.000.456	2.000.456
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	385.821	290.370
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.716.384	1.929.168
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.716.384</i>	<i>1.929.168</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.591.258	3.587.869
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.268.559	1.909.008

	31/12/2018	31/12/2017
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	13.189.548	11.943.941
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	23.643
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	166.846	173.285
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>166.846</i>	<i>196.928</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.801	61.461
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	2.733.371	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.733.371	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	12.902	2.714
esigibili entro l'esercizio successivo	12.902	2.714
7) debiti verso fornitori	4.403.964	4.461.338
esigibili entro l'esercizio successivo	4.403.964	4.461.338
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	842.865	813.135
esigibili entro l'esercizio successivo	842.865	813.135
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	351.797	426.506
esigibili entro l'esercizio successivo	70.359	74.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	281.438	351.797
12) debiti tributari	193.744	294.922
esigibili entro l'esercizio successivo	193.744	294.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.268	104.117
esigibili entro l'esercizio successivo	108.268	104.117
14) altri debiti	3.342.974	3.762.050

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	3.320.450	3.661.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.524	100.893
<i>Totale debiti</i>	<i>11.989.885</i>	<i>9.864.782</i>
E) Ratei e risconti	5.181.269	2.067.849
<i>Totale passivo</i>	<i>30.584.349</i>	<i>24.134.961</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.009.017	13.637.597
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	169.144	99.483
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	14.214	10.089
altri	317.432	325.788
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>331.646</i>	<i>335.877</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>13.509.807</i>	<i>14.072.957</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	650.630	703.629
7) per servizi	5.501.585	5.511.364
8) per godimento di beni di terzi	1.142.004	1.057.012
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.503.168	2.360.861
b) oneri sociali	629.259	626.806
c) trattamento di fine rapporto	125.505	124.092
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.364	50.772
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.259.296</i>	<i>3.162.531</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	535.861	298.074
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	631.011	418.680

	31/12/2018	31/12/2017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	7.706	161.996
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.174.578</i>	<i>878.750</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(30.369)	21.717
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	85.018	104.961
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>11.792.742</i>	<i>11.439.964</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.717.065	2.632.993
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.889	37.109
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.889</i>	<i>37.109</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	5.889	37.109
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.079	26
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.079	26
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	810	37.083
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.717.875	2.670.076
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	446.705	829.943
imposte relative a esercizi precedenti	(16.925)	(10.415)
imposte differite e anticipate	19.536	(58.460)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	449.316	761.068
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.268.559	1.909.008

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.268.559	1.909.008
Imposte sul reddito	449.316	761.068
Interessi passivi/(attivi)	(810)	(37.083)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	856	(7.181)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.717.921</i>	<i>2.625.812</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.268	129.497
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.166.872	716.754
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(132.281)	76.709
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.049.859</i>	<i>922.960</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.767.780</i>	<i>3.548.772</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(30.368)	21.717
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.170.173)	(734.662)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(982.894)	125.359
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.694)	(65.035)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	165.916	128.074
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	159.797	140.870
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.874.416)</i>	<i>(383.677)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>893.364</i>	<i>3.165.095</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	810	31.502
(Imposte sul reddito pagate)	(682.260)	(741.850)
(Utilizzo dei fondi)	(25.731)	(52.962)
Altri incassi/(pagamenti)	(130.165)	(132.627)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(837.346)</i>	<i>(895.937)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	56.018	2.269.158
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.232.473)	(1.597.594)
Disinvestimenti		9.801
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(950.298)	(535.916)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(510)
Disinvestimenti	300	1.350
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.182.471)	(2.122.869)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.733.371	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.733.371	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(393.082)	146.289
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.490.722	4.344.270
Danaro e valori in cassa	2.187	2.350
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.492.909	4.346.620
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.096.320	4.490.722
Danaro e valori in cassa	3.507	2.187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.099.827	4.492.909
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si precisa che la voce “(Investimenti)” delle immobilizzazioni materiali (sezione attività di investimento), pari a euro 2.232.473, risulta dalla differenza tra gli investimenti effettuati pari a euro 4.702.473 e i contributi in conto impianti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione pari a euro 2.470.000.

Dal prospetto risulta evidente che le risorse generate dalla gestione operativa economica sono state assorbite dall'incremento del capitale circolante netto, per cui la copertura degli investimenti effettuati è stata garantita in parte dall'anticipazione bancaria su un mutuo e per il resto dall'utilizzo delle disponibilità liquide.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

HydroGEA S.p.A. è una società partecipata in modo totalitario da 21 comuni della provincia di Pordenone ricadenti nel territorio dell'ex CATO "Occidentale" ora AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti della Regione Friuli Venezia-Giulia.

La società, pur avendo come azionista il Comune di Pordenone con una quota del 96,88%, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune stesso, essendosi dotata di un meccanismo di governance che consente la partecipazione dei Comuni Azionisti attraverso le modalità del c.d. controllo analogo, oltre che di un Consiglio di Amministrazione che, nel contesto di governance descritto, valuta e propone autonome azioni strategiche, nel rispetto della normativa e dei settori regolamentati nei quali opera la società.

In luogo dei dati dell'ultimo bilancio approvato dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, che non sussiste, sono invece riportati, nell'informativa sulle parti correlate, i principali rapporti finanziari ed economici intrattenuti con le stesse, ovvero con gli azionisti della società e, in aggiunta, quelli intrattenuti con le principali controllate del Comune di Pordenone.

La società è attiva nella gestione del servizio idrico integrato in 20 dei 21 comuni soci, in forza dell'affidamento in house providing, ottenuto dalla CATO "Occidentale" (ora AUSIR) nell'anno 2009 per una durata di 30 anni, scadente, quindi, nell'anno 2039.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, di cui costituisce parte integrante.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

Premessa

Provvedimenti delle Autorità di regolamentazione e controllo

Con riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato, di seguito si riassumono i testi integrati emanati, negli ultimi anni, dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che definiscono il quadro regolatorio nazionale per la gestione del SII e delle sue singole componenti, perseguendo un obiettivo di attenzione all'utente finale, e che hanno guidato l'attività della Società nel corso del 2018:

- Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2, di cui alla deliberazione 28 dicembre 2015, n.664/2015/R/IDR, così come modificata ed integrata dalla deliberazione 27 dicembre 2017, n.918/R/IDR;
- Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, di cui alla deliberazione 23 dicembre 2015, n.655/2015/R/IDR, così come modificata dalla deliberazione n.217/2016/R/IDR;
- Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico, di cui alla deliberazione 24 marzo 2016 n.137/2016/R/com;
- Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale, di cui alla deliberazione 5 maggio 2016, n.218/2016/R/IDR;
- Adozione del testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Testo Integrato Conciliazione (Tico), di cui alla deliberazione 5 maggio 2016, n.209/2016/E/com;
- Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti, di cui alla deliberazione 28 settembre 2017, n.665/2017/R/IDR;
- Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati, di cui alla deliberazione 21 dicembre 2017, n.897/2017/R/IDR, così come modificata ed integrata dalla deliberazione 5 aprile 2018, n.227/2018/R/IDR;
- Regolazione delle qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI).

Più in particolare, ARERA, nel corso dell'anno 2018, ha emanato numerosi atti concernenti il settore in argomento, dei quali si ricordano i più significativi:

- Deliberazione n.320/2018/E/IDR, recante *‘Obblighi di comunicazione a carico delle imprese del sistema idrico per l'implementazione dell'anagrafica territoriale del servizio idrico integrato, anche ai fini dell'applicazione del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati’*;
- Deliberazione n.355/2018/R/com, avente ad oggetto *‘Efficientamento e armonizzazione della disciplina in tema di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'autorità – Testo integrato di conciliazione (TICO)’*;
- Deliberazione n.518/2018/R/IDR, recante *Avvio di procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato*;
- Relazione n.268/2018/I/IDR, avente ad oggetto *Relazione di trasmissione dell'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge n. 205/2017*;
- Relazione n.538/2018/I/IDR, recante *Aggiornamento della Relazione 11 aprile 2018, 268/2018/I/idr, recante “Relazione di trasmissione dell'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge n. 205/2017”*;
- Relazione n.701/2018/I/IDR, avente ad oggetto *Ottava relazione ai sensi dell'art. 172, comma 3 bis, del D.Lgs 152/2006, recante norme in materia ambientale*.

Alla data della presente relazione, si evidenzia, altresì, il provvedimento di cui alla deliberazione 29 gennaio 2019, n.34/2019/R/IDR, *Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), con riunione del procedimento di cui alla deliberazione dell'Autorità 518/2018/R/IDR*.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla succitata deliberazione n.918/2017/R/IDR, *Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*, HydroGEA spa ha dato seguito, nel corso dell'anno 2018, alla predisposizione dell'aggiornamento in parola: la proposta formulata dal gestore è stata approvata dall'Ente di Governo d'Ambito (AUSIR), giusta deliberazione dell'Assemblea regionale d'ambito n.36 di data 26.10.2018, e da ARERA, giusta deliberazione n.175/2019/R/IDR di data 7 maggio 2019.

Analogamente, per quanto concerne la definizione della nuova articolazione tariffaria prevista dal TICSI, questa Società ha provveduto a formulare specifica proposta ad AUSIR, la quale è stata approvata dall'Ente di Governo d'Ambito con deliberazione dell'Assemblea locale “Occidentale Pordenonese” n.01 di data 27.03.2019. Allo scopo, a partire dal 2018, è

stata sviluppata da parte di HydroGEO spa una proposta di rimodulazione dell'articolazione tariffaria, attraverso un processo analitico rigorosamente rispettoso dei vincoli imposti dal provvedimento dell'Autorità nazionale.

Corre, infine, l'obbligo di evidenziare il rilevante sforzo profuso e le conseguenti notevoli criticità emerse dall'attività di miglioramento ed ottimizzazione dei sistemi gestionali e procedurali atti all'adeguamento delle strutture informative e societarie agli standard di qualità contrattuale. Tale processo risulta, alla data della presente relazione, ancora in corso.

Per la redazione del presente Bilancio 2018, pertanto, si è tenuto conto dei provvedimenti suesposti e si è proceduto all'applicazione del *theta* così come stabilito dalla deliberazione n.175/2019/R/IDR ai fini del calcolo del VRG per l'anno 2018 (Moltiplicatore tariffario 1,124).

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione, fatta eccezione per la valutazione delle rimanenze per quali si rinvia al paragrafo "criteri di valutazione", non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo per il metodo di valorizzazione delle scorte di magazzino che è stato modificato da FIFO a costo medio ponderato, criterio ritenuto più adeguato per una corretta quantificazione delle giacenze. Il cambiamento del criterio di valutazione delle scorte è stato applicato retroattivamente dal 1.1.2018 come consentito dal paragrafo 19 dell'OIC 29, in quanto per la società risultava impossibile quantificare la variazione al 1.1.2017. L'applicazione retroattiva del diverso criterio di valutazione ha comportato una riduzione del valore iniziale del magazzino di euro 31.561 con una variazione delle riserve per utili portati a nuovo come prescritto dal paragrafo 18 dell'OIC 29 di euro 22.952 e un incremento del credito per imposte anticipate di euro 8.610.

Nelle diverse sezioni della presente nota integrativa sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta che nel corso del 2018 ha beneficiato delle provvidenze indicate nella tabella allegata nella colonna relativa all'anno 2018. Per completezza di informazione si riporta anche quanto ricevuto nell'anno 2017 per la stessa tipologia di contributi ed il relativo vantaggio economico:

Ente erogante	riferimento decreto	note	importo erogato anno 2018	importo erogato anno 2017	contributi c/esercizio 2018	contributi c/impianti 2018	importo concesso
Regione Autonoma F.V.G.	n.2874/Amb dd 28/09/2017	Legge 27 dicembre 2013, n.147, articolo 1, comma 112 - Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica - Intervento FGPS 13 - Comune di Pordenone - ampliamento idraulico e messa a norma del depuratore di via Burida	€ -	€ 96.480,61	€ -	€ 83.544,31	€ 1.081.210,91
Regione Autonoma F.V.G.	n.2218/Amb dd 18/07/2017	Legge 27 dicembre 2013, n.147, articolo 1, comma 112 - Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica - Intervento FGP S14 - Comune di Pordenone - collegamento ambiti fognari sx Noncello al depuratore di Via Savio	€ 198.450,06	€ 578.416,60	€ -	€ 46.129,00	€ 1.499.887,42
Regione Autonoma F.V.G.	n.2218/Amb dd 18/07/2017	L.r. n.64/1986 - interventi urgenti di Protezione Civile per prevenire eventuali emergenze nell'erogazione di acqua potabile alla popolazione di Pordenone, a salvaguardia della pubblica incolumità	€ -	€ 1.600.000,00	€ 11.282,80	€ 79.645,09	€ 2.000.000,00
Regione Autonoma F.V.G.	Decreto AUSIR n° 93 del 15/11/2018	Legge Regionale 12/2009 ex art.5 comma 4 - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (Via De Paoli - Pordenone)	€ 525.000,00	€ -	€ 127,96	€ -	€ 525.000,00
Regione Autonoma F.V.G.		Legge Regionale 12/2009 ex art.5 comma 4 - Risanamento ambiti fognari non collegati al depuratore (via San Valentino, Via Cadel, Via Fabris, ... - Pordenone)	€ 1.945.000,00	€ -	€ 486,96	€ -	€ 1.945.000,00

La società ha inoltre beneficiato della riduzione dell'aliquota IRAP dal 4,25% al 3,28% ai sensi della L.R. FVG n. 2/2006 in quanto impresa cosiddetta "virtuosa", con un risparmio d'imposta riferito all'anno 2017 di euro 35.502 concretizzato nel 2018 in sede di determinazione del saldo dell'imposta relativa al 2017.

Per completezza d'informazione va segnalato che la società ha beneficiato della riduzione dell'aliquota IRAP dal 4,25% al 3,28% ai sensi della L.R. FVG n. 2/2006 in quanto impresa cosiddetta "virtuosa", anche con riferimento all'imposta relativa al 2018, con un risparmio di euro 25.866, che si concretizzerà nel 2019 in sede di determinazione del saldo dell'imposta relativa al 2018.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione, e precisamente:

- i costi di sviluppo sono ammortizzati in cinque anni;
- il software è ammortizzato in tre anni;
- l'avviamento, relativo al conferimento del ramo d'azienda dedicato alla gestione del servizio idrico integrato da parte del Comune di Pordenone con effetto dal 1° gennaio 2005, determinato come differenza tra valore di conferimento e valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che componevano il ramo d'azienda medesimo, viene ammortizzato in 20 anni, coerentemente con l'iniziale contratto di servizi;
- le migliorie effettuate su beni di terzi condotti in locazione vengono ammortizzate in un periodo corrispondente alla durata del contratto di locazione o della concessione dell'immobile;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in base alla loro vita utile corrispondente alla durata della concessione o, nei casi residuali, in un periodo di 5 anni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", mentre la quota parte di competenza degli esercizi successivi viene rinviata attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Qualora risulti una perdita duratura di valore dell'immobilizzazione immateriale, questa viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Si evidenzia comunque che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che per i beni immateriali non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo e ammortizzati in 5 anni non potendo stimare con attendibilità la loro vita utile. Trattasi delle spese per la progettazione e

rilievi dei lavori di adeguamento degli sfioratori di piena delle reti fognarie miste, da eseguire gradualmente sull'intera rete secondo un programma pluriennale.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, viene ammortizzato con i criteri esposti in precedenza.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate lungo la vita utile o comunque entro il periodo contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi afferenti il bene e comprendono sia i costi interni che quelli esterni. Tali costi rimangono iscritti in questa voce fino a quando il bene non risulta disponibile e pronto all'uso e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono composte anche da "beni devolvibili", costituiti da investimenti realizzati sulle reti e gli impianti, di proprietà dei Comuni, come previsto dal Piano d'Ambito e, sulla base di questo, ammortizzati per la durata utile prevista.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sulla base del Piano d'Ambito approvato sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale applicando le aliquote ritenute adeguate in base alla sua specifica vita utile.

La società è obbligata dal 1° gennaio 2016 ad applicare la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Pertanto, per i beni per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni, se realizzate internamente in economia, vengono iscritte sulla base dei costi ad esse direttamente imputabili fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi vengono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

I beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, che tengono conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Tale criterio è ritenuto ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote:

Fabbricati 3,5%;
Opere idrauliche fisse – bacini 2,5%;
Serbatoi 4%;
Condutture 5%;
Impianti di filtrazione 8%;
Impianti di sollevamento 12%;
Impianti e Macchinari 10%;
Telecontrollo 20%;
Attrezzature servizi manutentivi 10%;
Attrezzature elettroniche 20%;
Mobili ufficio 12%;
Autocarri 20%;
Autovetture 25%.

Per il primo esercizio di vita utile dei cespiti, in luogo del “ragguaglio a giorni”, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, misura che può essere considerata come ragionevole rappresentazione dell'utilizzo e dell'usura subita dai cespiti, nonché della reale partecipazione degli stessi al processo produttivo in quanto, la quota di ammortamento così ottenuta, non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede alla conseguente ripresa di valore.

I beni strumentali di modico costo sono integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuta la relativa spesa.

I terreni non sono sottoposti ad ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, che per i beni materiali non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

La società ha sempre distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Non si è proceduto allo scorporo del valore del terreno dal valore del fabbricato acquistato nell'esercizio 2018 destinato a nuova sede della società, in quanto edificio condominiale non cielo-terra.

L'ammortamento non è stato effettuato per i terreni acquisiti nel 2017 e nel 2018 sui quali verranno realizzate nuove centrali acquedottistiche e sul fabbricato citato in precedenza in quanto non entrato in funzione perché necessitante di intervento di riqualificazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie vengono rilevati in bilancio, a partire dal 1 gennaio 2016, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, viene mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si ritiene verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a €. 2.789.725 rispetto al valore di €. 2.204.133 dell'esercizio precedente. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	106.246	3.450.000	488.548	1.051.386	5.096.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	74.206	2.242.500	-	575.341	2.892.047
Valore di bilancio	-	32.040	1.207.500	488.548	476.045	2.204.133
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	51.115	530.927	-	379.708	245.962	1.207.712
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	39.750	-	(249.155)	123.146	(86.259)
Ammortamento	10.223	208.507	172.500	-	144.631	535.861

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dell'esercizio						
<i>Totale variazioni</i>	<i>40.892</i>	<i>362.170</i>	<i>(172.500)</i>	<i>130.553</i>	<i>224.477</i>	<i>585.592</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	51.115	676.924	3.450.000	619.101	1.420.494	6.217.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.223	282.714	2.415.000	-	719.972	3.427.909
Valore di bilancio	40.892	394.210	1.035.000	619.101	700.522	2.789.725

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

Voce B.I.4 (concessioni, licenze, marchi e diritti simile):
incremento di euro 39.750 per spostamento dalla voce B.I.6 per completamento degli investimenti;

Voce B.I.6 (immobilizzazioni in corso):
diminuzione di euro 39.750 spostate nella voce B.I.4 per completamento delle operazioni;
diminuzione di euro 123.145 spostati nella voce B.I.7 per completamento delle operazioni;
diminuzione di euro 86.260 spostati nella voce B.II.2 per completamento degli investimenti, dopo l'individuazione del dettaglio della natura dei costi relativi ai lavori effettuati;

Voce B.I.7 (altre immobilizzazioni immateriali):
incremento di euro 123.145 per spostamento dalla voce B.I.6 per completamento degli investimenti.

Gli investimenti complessivi effettuati nell'esercizio 2018 sono pari a euro 1.207.712, dettagliati di seguito:

Costi di ricerca e sviluppo:

- progettazione e rilievi per lavori di adeguamento sfioratori di piena delle reti fognarie miste euro 51.115
Totale **euro 51.115**

Concessioni, licenze, marchi e simili:

- acquisto di nuove licenze software ad uso CRM, WFM e bollettazione (GRIDWAY) euro 13.796
- implementazione e formazione nuovo software CRM e WFM per adeguamento alla RQSII euro 60.105
- implementazione software GRIDWAY e CRM euro 381.150
- implementazione data base cartografico delle reti di HydroGEA e sistema estrazione dati euro 9.950
- nuovo software per la gestione del protocollo euro 22.600
- implementazione software Aurora per il controllo dei costi Energia Elettrica euro 6.300
- nuovo software per la gestione della contabilità di cantiere euro 7.377
- personalizzazione portale HydroGEA per creazione di moduli compilabili via web euro 11.800
- licenza antivirus euro 11.210
- altri acquisti di licenze e software euro 6.639
Totale **euro 530.927**

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

- progettazione esecutiva e direzione lavori per risanamento ambiti fognari Via San Valentino in Comune di Pordenone	euro	17.548
- coordinamento sicurezza per risanamento ambiti fognari Via Cadel in Comune di Pordenone	euro	5.980
- progettazione stazione filtrante e assistenza alla direzione lavori, relativi alla realizzazione di una centrale acquedottistica in località Tauriano in Comune di Spilimbergo (PN)	euro	25.909
- assistenza alla direzione lavori e collaudo statico per la realizzazione di una batteria di filtri a carboni attivi per l'abbattimento di sostanze inquinanti presenti nel pozzo di Via S. Daniele in Comune di Pordenone	euro	9.461
- lavori in economia per coordinamento sicurezza e direzione lavori relativi alla realizzazione di un nuovo serbatoio idrico in Località Sarone, Comune di Caneva	euro	27.521
- lavori in economia per coordinamento sicurezza e direzione lavori relativi alla realizzazione nuove tratte acquedottistiche nel Comune di Caneva	euro	24.338
- assistenza alla direzione lavori, coordinamento sicurezza e oneri vari per lavori di realizzazione nuova rete fognaria Via Semina e Via Zanin in località Tauriano (Spilimbergo)	euro	11.582
- predisposizione rapporto "Due Diligence"	euro	18.400
- progettazione nuova condotta adduttrice di acquedotto in località S. Francesco – Polcenigo	euro	6.269
- progetto fattibilità economica, progettazione definitiva/esecutiva e varie per estensione rete fognatura nera nel Comune di Roveredo in Piano	euro	21.237
- progettazione di fattibilità tecnica ed economica di nuova adduttrice idrica dalla diga di Ravedis a Pordenone	euro	41.313
- direzione lavori, coordinamento sicurezza per lavori di risanamento ambiti fognari Via Cadel, Via Fabris, Via Stellini e Via Selva in Comune di Pordenone	euro	14.345
- predisposizione tecnica per rinnovi di concessione derivazione acqua Comuni di Aviano, di Montereale Valcellina, di Andreis e di Barcis	euro	18.720
- progetto fattibilità tecnica ed economica per il collegamento della rete di fognatura nera dal Comune di Roveredo in Piano alla rete fognaria del Comune di Pordenone	euro	6.136
- progettazione intervento di adattamento quadri soffianti del depuratore di San Giovanni di Polcenigo	euro	8.700
- progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione lavori di rifacimento condotte acquedotto e fognatura nel Comune di Erto e Casso	euro	11.489
- progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza per realizzazione nuova condotta fognaria in Via Puccini, Via Mantova e Via Mamaluch nel Comune di Roveredo in Piano	euro	3.913
- progettazione e lavori in economia impianto protezione elettrica rete idrica nel Comune di Caneva	euro	15.646
- realizzazione applicazione "Hydro Mobile"	euro	19.800
- progetto di fattibilità tecnica ed economica per potenziamento depuratore di San Giovanni di Polcenigo e progettazione esecutiva per risoluzione squilibrio idraulico	euro	15.770
- prova sperimentale di filtrazione presso l'impianto di Giais in Comune di Aviano	euro	4.700
- direzione lavori Pozzo Felman in Comune di Pordenone per superamento criticità approvvigionamento idrico	euro	10.124
- lavori in economia per coordinamento, studio e realizzazione progetto Water Safety Plan	euro	4.073
- progetti, studi e coordinamento investimenti vari	euro	36.734
Totale	euro	379.708

Altre immobilizzazioni immateriali:

- attività assistenza alla Direzione lavori e di coordinamento sicurezza relative ai lavori di collegamento fognario dell'area sinistra Noncello con il depuratore di Via Savio (Pordenone)	euro	14.456
- oneri per il rilascio della certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001	euro	12.200
- direzione lavori, coordinamento sicurezza e collaudo statico per rifacimento stazione di pompaggio Santa Lucia di Budoia	euro	6.685
- studio di fattibilità collegamento ambiti fognari Via Piave – Pordenone	euro	3.796
- direzione lavori e coordinamento sicurezza ambiti fognari Via Cavallotti – Pordenone	euro	10.094
- migrazione dati nuovo server cartografia	euro	2.300
- collaudo nuovo pozzettone Pian Mazzega – Loc. Piancavallo in Comune di Aviano	euro	624
- progettazione strutturale, indagine geologica e collaudo realizzazione pesa ponte per Depuratore di Via Savio in Comune di Pordenone	euro	1.919

- studio rete acquedotto Località Piancavallo	euro 7.800
- rilievo planialtimetrico dei tratti di viabilità di Via Piave e Via San Valentino	euro 3.718
- migliorie su immobili di terzi (impianti e locali)	<u>euro 182.370</u>
Totale	euro 245.962

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali ammontano a €. 12.727.289 rispetto a €. 7.902.318 dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	896.152	4.712.303	1.138.569	479.155	2.755.451	9.981.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.965	707.246	793.753	339.348	-	2.079.312
Valore di bilancio	657.187	4.005.057	344.816	139.807	2.755.451	7.902.318
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	788.339	1.214.555	177.207	98.951	3.091.526	5.370.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	2.454.704	3.109	-	(2.371.554)	86.259
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	856	-	-	-	856
Ammortamento dell'esercizio	19.510	421.895	138.106	51.499	-	631.010
Totale variazioni	768.829	3.246.508	42.210	47.452	719.972	4.824.971
Valore di fine esercizio						
Costo	1.684.490	8.380.706	1.318.886	578.107	3.475.423	15.437.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.474	1.129.141	931.860	390.848	-	2.710.323
Valore di bilancio	1.426.016	7.251.565	387.026	187.259	3.475.423	12.727.289

Commento

Tra le movimentazioni si segnalano le seguenti riclassificazioni:

Voce B.I.2 (impianti e macchinari):

incremento di euro 2.368.444 per spostamento dalla voce B.II.5 per completamento degli investimenti;

incremento di euro 86.260 dalla voce B.I.6 (vedi commento alla voce precedente)

Voce B.II.3 (attrezzature industriali e commerciali):

incremento di euro 3.109 per spostamento dalla voce B.II.5 per completamento degli investimenti;

Voce B.II.5 (altre immobilizzazioni in corso e acconti):

decremento di euro 2.371.554 per spostamento nelle voci B.II.2 e B.II.3.

Gli investimenti complessivi netti in beni e diritti di proprietà effettuati nell'esercizio 2018 sono stati pari a euro 5.370.578, dettagliati di seguito:

Terreni e fabbricati

- acquisto di fabbricato in Comune di Pordenone da adibire a nuova sede societaria	euro	727.590
- acquisti di terreni in Comune di Pordenone per la realizzazione di opere acquedottistiche	euro	59.142
- migliorie su fabbricato di proprietà in Via Fornace – Pordenone	euro	<u>1.607</u>
Totale	euro	788.339

Impianti e macchinari

- nuovi allacciamenti all'acquedotto per utenti del SII	euro	134.623
- nuovi allacciamenti alla fognatura per utenti del SII	euro	23.203
- nuovo quadro per il comando delle pompe c/o centrale di Marsure (Comune di Aviano)	euro	13.500
- impianto TVCC per controllo accesso zona pesatura c/o impianto di depurazione di Via Savio PN	euro	11.533
- impianto TVCC per controllo impianto di depurazione di Via Burida PN	euro	3.388
- quadro automazione e quadro di rifasamento e misura energia c/o centrale di sollevamento torre Est Comune di Pordenone	euro	17.000
- fornitura e posa di n. 2 quadri inverter per funzionamento pompe sollevamento c/o impianto di via Ciriani nel comune di Spilimbergo	euro	18.500
- n. 2 soffiatori fissi installati c/o impianto di depurazione di Range e di Coltura nel Comune di Polcenigo	euro	19.450
- potenziamento di pompe e misuratori della rete di distribuzione dell'acqua, di misuratori e di impianti di disinfezione dei diversi depuratori allocati nel territorio e interventi vari	euro	124.447
- realizzazione pozzettone in Pian Mazzega – Piancavallo in Comune di Aviano	euro	25.120
- realizzazione opera di presa emergenza a servizio dell'acquedotto di Losie e Pezzeda in Comune di Barcis	euro	1.059
- potenziamento acquedotto località Prapiero nel Comune di Andreis	euro	119.477
- lavori di ristrutturazione rete fognaria in località Stevenà nel Comune di Caneva	euro	44.877
- completamento rete fognaria Via I. Nievo nel Comune di Roveredo in Piano	euro	28.088
- realizzazione di una nuova condotta fognaria in Località S. Lucia nel Comune di Budoia 2° lotto	euro	21.983
- nuova condotta in Via Roma nel Comune di Montereale Valcellina	euro	6.436
- relining condotta fognaria di Via Sottomonte nel Comune di Polcenigo	euro	8.190
- realizzazione nuove condotte per pozzo n. 2 Centrale Budoia	euro	4.600
- rifacimento condotta collegamento Osteria Corona nel Comune di Erto e Casso	euro	39.411
- anellamento tra Via Carnia e Via Tramontina nel Comune di Pordenone	euro	15.643
- estensione condotta Via Bellasio nel Comune di Pordenone	euro	27.072
- estensione condotta idrica Comune di Spilimbergo	euro	21.980
- estensione condotta idrica in Via dei Magredi nel Comune di Travesio	euro	10.500
- altri lavori di implementazione condotte e risanamenti ambiti fognari	euro	146.953
- adeguamento impianto depurazione frazione Valeriano in Comune di Pinzano	euro	15.690
- completamento acquedotto località San Marino in Comune di Roveredo in Piano	euro	12.070

- acquisto di apparati per disinfezione installati in diverse centrali	euro	10.749
- sostituzione pompa sommersa impianto di sollevamento a Tauriano nel Comune di Spilimbergo	euro	23.175
- paratoie manuali installate presso depuratore di Via Savio nel Comune di Pordenone	euro	15.350
- sistema di debaterizzazione installato c/o depuratore di Via Campogrande nel Comune di Barcis	euro	66.299
- revamping impianti di trattamento bottini di Via Savio e Via Burida nel Comune di Pordenone	euro	29.000
- interventi di potenziamento su impianti di depurazione e potabilizzazione	euro	85.966
- potenziamento acquedotto in zona industriale Santa Lucia in Comune di Budoia	euro	47.425
- altri impianti di sollevamento	euro	<u>21.798</u>
Totale	euro	1.214.555

Attrezzature industriali e commerciali

- acquisto di n. 3 nuovi veicoli	euro	56.524
- sostituzioni di contatori, oramai obsoleti	euro	36.483
- implementazione di impianti di telecontrollo e gruppi di misura	euro	<u>84.200</u>
Totale	euro	177.207

Altre immobilizzazioni

- attrezzature varie d'officina	euro	23.533
- cassonetti	euro	13.000
- dotazioni informatiche uffici e attrezzatura uffici	euro	21.865
- mobili e arredi	euro	<u>40.553</u>
Totale	euro	98.951

Immobilizzazioni in corso e acconti

- rifacimento centrale acquedottistica di Tauriano in Comune di Spilimbergo	euro	446.000
- realizzazione di una batteria di filtri a carboni attivi per l'abbattimento di sostanze inquinanti presenti nel pozzo di Via S. Daniele in Comune di Pordenone	euro	870.081
- nuovi filtri a carbone e approfondimenti pozzi P3 e P5 in Comune di Pordenone per superamento criticità potabilità acqua	euro	169.650
- realizzazione di un nuovo serbatoio idrico in Località Sarone, Comune di Caneva	euro	534.469
- realizzazione di nuove condotte acquedotto in Comune di Caneva	euro	495.405
- realizzazione di nuove fognature in Via Semina e Via Zanin a Tauriano, Comune di Spilimbergo	euro	129.895
- rifacimento condotte in località Santa Lucia di Budoia – 3° lotto	euro	41.633
- lavori risanamento ambiti fognari in Comune di Pordenone, Via Piave	euro	1.113
- lavori risanamento ambiti fognari in Comune di Pordenone, Via Cadel, Via Fabris e Via Stellini	euro	357.346
- nuovo telecontrollo presso impianto di Via Savio – Pordenone	euro	5.556
- posa nuova condotta idrica in località Paludea in Comune di Castelnovo	euro	8.788
- implementazione quadro elettrico per impianto di sollevamento fognario in Comune di Barcis	euro	7.879
- modifica linea di scarico presso impianto di depurazione in località Range in Comune di Polcenigo	euro	4.300
- implementazione di una linea ricircolo fanghi presso depuratore di Via Burida – Pordenone	euro	3.901
- implementazione sistema telecontrollo centrale acquedottista in Comune di Barcis	euro	<u>15.510</u>
Totale	euro	3.091.525

Gli ammortamenti dell'esercizio, che ammontano a euro 631.011, sono stati calcolati tutti su cespiti ammortizzabili a fine esercizio, applicando, così come evidenziato nei criteri di valutazione, aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni esistenti presso i diversi distretti operativi.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da crediti derivanti da depositi cauzionali per utenze, iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati alla società depositi cauzionali per euro 300, quali cauzione rilasciata a favore del Consorzio Bonifica Cellina Meduna in riferimento ad una pratica relativa ad una condotta acquedottistica esistente ed alla posa di una nuova in Via San Martino e in Via I. Nievo nel Comune di Roveredo in Piano.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Commento

Tutti i crediti che compongono la posta sono riferiti a soggetti domiciliati in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di periodo e il valore d'uso o di realizzo. A tal fine è stata operata una valutazione del costo per tener conto dell'obsolescenza e lenta rotazione di alcuni articoli.

Si richiama quanto illustrato nella parte introduttiva in relazione alla modifica del metodo di valutazione da FIFO a costo medio ponderato con gli effetti ivi indicati.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	508.774	(1.193)	507.581
<i>Totale</i>	<i>508.774</i>	<i>(1.193)</i>	<i>507.581</i>

Commento

Per una migliore rappresentazione della composizione e variazione della posta si riporta il seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Materiale idraulico	489.956	485.727	4.229
Materiale elettrico	24.534	33.867	(9.333)
Materiale di consumo	9.805	9.621	184
Materiale edile	2.818	3.025	(207)
Attrezzi e materiali depuratori	30.325	30.082	243
Fondo svalutazione scorte idrico	(49.857)	(53.548)	3.691
Totale	507.581	508.774	(1.193)

Il magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente materiale di ricambio e di consumo dedicati all'attività di manutenzione di reti ed impianti, oltre al materiale necessario per gli investimenti realizzati in economia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono rilevati in bilancio, a partire dal 1° gennaio 2016, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, viene mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, con riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, in caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio dell'iscrizione al presumibile valore di realizzo per i crediti sorti prima del 1° gennaio 2016.

Per quanto concerne l'adeguamento al valore di realizzo, per i crediti verso clienti è stato effettuato uno stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 1.502.155 e di un fondo per perdite conclamate di euro 457.910.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.081.273	1.037.995	9.119.268	9.119.178	90
Crediti verso controllanti	152.120	80.294	232.414	232.414	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.617	51.358	70.975	70.975	-
Crediti tributari	204.450	220.231	424.681	424.681	-
Imposte anticipate	402.106	(10.926)	391.180	-	-
Crediti verso altri	19.641	37.754	57.395	57.395	-
Totale	8.879.207	1.416.706	10.295.913	9.904.643	90

Commento

Crediti verso clienti

La voce, pari a euro 9.119.268, risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Per fatture emesse	6.492.864	6.471.783	21.081
Per fatture da emettere a clienti al dettaglio	3.926.914	3.070.542	856.372
Per fatture da emettere a clienti all'ingrosso	234.953	5.125	229.828
Fatture da emett. a clienti al dettaglio per conguagli A/17	17.747	394.385	(376.638)
Fatture da emett. a clienti al dettaglio per conguagli A/16	254.152	94.690	159.462
Crediti CATO Bonus Comuni Montani	152.702	79.556	73.146
(F.do svalutazione crediti)	(1.502.155)	(1.519.998)	17.843
(F.do perdite su crediti)	(457.910)	(514.809)	56.899
Arrotondamenti	1	(1)	2
Totale	9.119.268	8.081.273	1.037.995

Le fatture da emettere a clienti al dettaglio comprendono le seguenti principali voci di ricavo:

- bollette da emettere per i consumi d'acqua e per i servizi di depurazione e fognatura riferiti all'anno 2018;
- bollette ancora da emettere in relazione ai consumi del 2017 per alcuni Comuni Montani (Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso e Vito d'Asio), per il quali nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a fatturare la competenza del 2016. Le tempistiche di fatturazione hanno garantito la dilazione dei pagamenti relativi agli anni arretrati, il cui recupero integrale è previsto entro l'anno 2019;
- bollette da emettere per i consumi d'acqua e per i servizi di depurazione e fognatura riferiti ad anni precedenti per alcuni utenti;

- crediti relativi al recupero arretrati tariffa di depurazione non riscossa in periodi successivi a ottobre 2008 per gli utenti del Comune di Pordenone – zona VAL. 5.

La voce “crediti CATO bonus Comuni Montani” si riferisce al credito verso la CATO per il contributo regionale ad abbattimento della quota tariffaria del servizio idrico, da noi riconosciuto nel corso degli anni 2017 e 2018 agli utenti dei Comuni Montani di Andreis, Barcis, Claut, Cimolais, Erto e Casso e Vito d’Asio e un residuo di euro 520 relativo al bonus riconosciuto ad alcuni utenti di fascia B dei Comuni di Castelnovo del Friuli e Polcenigo.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 1.502.155 e il Fondo perdite su crediti è pari a euro 457.910.

Il **Fondo perdite su crediti** accoglie l’integrale importo dei crediti, sorti entro il 30.06.2016 e non riscossi al 31.12.2018, scaduti da più di sei mesi e inferiori ad un valore appositamente individuato in base al rischio (euro 2.500), oltre alle perdite conclamate per debitori assoggettati a procedure concorsuali. Nel corso dell’anno 2018 il fondo è stato utilizzato:

per euro 24.147 per stralcio di crediti ritenuti inesigibili;

per euro 35.580 per alimentare il fondo svalutazioni in corrispondenza all’eccedenza verificatasi per gli incassi percepiti;

per euro 1.050 per alimentare il fondo svalutazione crediti quale riclassifica conseguente ad una rettifica del valore nominale dei crediti;

per euro 3.879 per perdite ritenute definitive rilevate al 31.12.2018.

Il **Fondo svalutazione crediti** accoglie la stima del rischio di insolvenza degli altri crediti commerciali.

Al fine di determinare il probabile valore di realizzo dei crediti verso l’utenza è stata effettuata una valutazione per categorie omogenee delle diverse partite, operando una rettifica di valore complessiva pari a euro 1.502.155, con un addebito al conto economico dell’esercizio, ad integrazione del fondo esistente, pari a euro 7.706; il fondo è stato ulteriormente alimentato per euro 32.751, corrispondenti alla parte liberata del fondo perdite, e utilizzato per euro 56.134 a stralcio di crediti definitivamente inesigibili e per euro 2.166 per alimentare il fondo perdite per clienti in procedura concorsuale.

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Stralcio crediti	Riclassifica da fondo perdite su crediti	Accant.to dell'esercizio	Arroton.ti	Valore al 31-12-2018
Fondo svalutazione crediti	1.519.998	(58.300)	32.751	7.706	0	1.502.155
Totale	1.519.998	(58.300)	32.751	7.706	0	1.502.155

Descrizione	Valore al 31-12-2017	Stralcio crediti	Riclassifica a fondo svalutazione crediti	Arroton.ti	Valore al 31-12-2018
Fondo perdite su crediti	514.809	(24.147)	(32.751)	(1)	457.910
Totale	514.809	(24.147)	(32.751)	(1)	457.910

Crediti verso enti soci

Tenuto conto del rapporto intercorrente in una società “in house” con i Soci affidatari del servizio che vi esercitano il “controllo analogo” si è provveduto a distinguere le posizioni che afferiscono i legami commerciali con tali soggetti.

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Comune di Andreis		-	-
Comune di Arba	44	33	11
Comune di Aviano	40.548	38.208	2.340
Comune di Barcis		-	-
Comune di Budoia	1.417	1.422	(5)
Comune di Caneva	2.803	2.648	155
Comune di Castelnuovo	213	(3)	216
Comune di Cimolais	161	161	-
Comune di Claut	177	177	-
Comune di Clauzetto	410	1.676	(1.266)
Comune di Erto e Casso	-	-	-
Comune di Montereale	7.610	7.051	559
Comune di Pinzano	147	81	66
Comune di Polcenigo	1.312	861	451
Comune di Pordenone	152.325	81.014	71.311
Comune di Roveredo	3.613	4.495	(882)
Comune di Sequals	799	394	405
Comune di Spilimbergo	17.549	5.963	11.586
Comune di Travesio	2.044	6.621	(4.577)
Comune di Vito D'Asio	1.243	1.317	(74)
Arrotondamenti	(1)	1	(2)
Totale	232.414	152.120	80.294

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, pari a euro 70.975, risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Gea S.p.A. (sottoposta al controllo del Comune di Pordenone)	17.228	6.473	10.755
Gestione Servizi Mobilità S.p.A. (sottoposta al controllo del Comune di Pordenone)	1.783	866	917
Associazione Teatro Verdi (sottoposta al controllo del Comune di Pordenone)	3.923	1.831	2.092
A.S.P. Umberto I (sottoposta al controllo del Comune di Pordenone)	48.042	10.446	37.596
Arrotondamento	(1)	1	(2)
Totale	70.975	19.617	51.358

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono, al 31.12.2018, solo a partite relative a prestazioni del servizio idrico integrato.

Crediti tributari

La voce crediti tributari pari a euro 424.681 risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Credito IRES	353.531	-	353.531
Credito IRAP	33.616	-	33.616
Credito imposta di bollo	37.534	-	37.534
Iva a credito da utilizzare in compensazione	-	204.450	(204.450)
Totale	424.681	204.450	220.231

La società, a partire dal 2018 (più precisamente dal mese di ottobre), si avvale della possibilità di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, in particolare sui contratti di somministrazione idrica. Il credito per imposta di bollo si riferisce all'eccedenza dell'acconto versato rispetto al dovuto di competenza dell'esercizio.

Imposte anticipate

Si rinvia all'apposita successiva sezione.

Crediti verso altri

La voce pari a euro 57.395 risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Verso Istituti Previdenziali	7.298	3.135	4.163
Verso fornitori	48.797	14.240	34.557
Crediti per contributi APQ	373	-	373
Verso altri	927	2.266	(1.339)
Arrotondamenti	-	-	-
Totale	57.395	19.641	37.754

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

I crediti sono tutti riferiti a soggetti italiani o a utenze ubicate in Italia.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile si segnala che non vi sono fondi liquidi vincolati.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.490.722	(394.402)	4.096.320
danaro e valori in cassa	2.187	1.320	3.507
Totale	4.492.909	(393.082)	4.099.827

Commento

Le dinamiche che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide sono state illustrate nel rendiconto finanziario esposto in precedenza.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.581	(5.581)	-
Risconti attivi	124.838	22.275	147.113
Totale ratei e risconti attivi	130.419	16.694	147.113

Commento

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2018 risulta così composta:

Assicurazioni	euro	95.348
Competenze professionali per il piano economico		
Finanziario 2016/2019	euro	4.375
Gestione call-center e customer care	euro	22.009
Assistenza Informatica	euro	6.870
Servizi di hosting web	euro	4.167
Connettività Internet	euro	1.004
Sostituzione e installazione carboni attivi		
da effettuare ogni 2 anni	euro	3.267
Pacchetto n. 5000 richieste per aggiornamento		
anagrafiche ditte individuali e licenza software	euro	4.424

Altri	euro 5.649
Totale risconti attivi	euro 147.113

Si evidenzia che la quota dei risconti di competenza oltre l'esercizio successivo è pari a euro 127.
Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore al 31.12.2017	Rettifica saldi ini- ziali derivante da cambio valuta- zione rimanenze magazzino	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2018
Capitale	2.227.070		-	-	-	2.227.070
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.000.456		-	-	-	2.000.456
Riserva legale	290.370		95.451	-	-	385.821
Varie altre riserve	1.929.168		-	(212.784)	-	1.716.384

	Valore al 31.12.2017	Rettifica saldi ini- ziali derivante da cambio valuta- zione rimanenze magazzino	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore al 31.12.2018
Totale altre riserve	1.929.168		-	(212.784)	-	1.716.384
Utili (perdite) portati a nuovo	3.587.869	(22.952)	1.813.557	212.784	-	5.591.258
Utile (perdita) dell'esercizio	1.909.008		(1.909.008)	-	1.268.559	1.268.559
Totale	11.943.941	(22.952)	-	-	1.268.559	13.189.548

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA FO.NI. NON INVESTITO	1.716.384
Totale	1.716.384

Commento

Per una più completa rappresentazione delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto di seguito vengono fornite quelle intervenute nell'ultimo triennio.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Capitale sociale	Riserve				Utili (Perdite) a nuovo	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
		Sopraprezzo azioni	Legale	Riserva FO.NI. Non investito	Arrotondamento unità di euro			
Saldo 31 dicembre 2015	2.227.070	2.000.456	191.387	1.247.935	0	2.388.409	826.982	8.882.239
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2015			41.349	11.312		774.321	(826.982)	
Spostamento Riserva FO.NI. per investimenti effettuati								
Utile dell'esercizio 2016							1.152.695	1.152.695
Arrotondamenti					(4)			(4)
Saldo 31 dicembre 2016	2.227.070	2.000.456	232.736	1.259.247	(4)	3.162.730	1.152.695	10.034.930
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2016			57.635	669.920		425.139	(1.152.694)	
Spostamento Riserva FO.NI. per investimenti effettuati								
Utile dell'esercizio 2017							1.909.008	1.909.008
Arrotondamenti			(1)		5		(1)	3
Saldo 31 dicembre 2017	2.227.070	2.000.456	290.370	1.929.167	1	3.587.869	1.909.008	11.943.941
Effetto derivante dal cambio di valutazione delle rimanenze di magazzino						(22.952)		(22.952)
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2017			95.451			1.813.557	(1.909.008)	
Spostamento Riserva FO.NI. per investimenti effettuati				(212.784)		212.784		
Utile dell'esercizio 2018							1.268.559	1.268.559
Arrotondamenti				1				
Saldo 31 dicembre 2018	2.227.070	2.000.456	385.821	1.716.384	0	5.591.258	1.268.559	13.189.548

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.227.070	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.000.456	Capitale	A;B	-	-
Riserva legale	385.821	Utili	B	-	-
Varie altre riserve	1.716.384	Utili	E	-	212.784
Utili (perdite) portati a nuovo	5.614.210	Utili	A;B;C	5.614.210	22.952

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Totale	11.943.941			5.614.210	235.736
Quota non distribuibile				40.892	
Residua quota distribuibile				5.573.318	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA FO.NI. NON INVESTITO	1.716.384	Utili	E
Totale	1.716.384		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Le movimentazioni delle voci di patrimonio hanno riguardato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 pari a euro 1.909.008 come deliberata dall'assemblea del 16.05.2018: euro 95.451 alla riserva legale ed euro 1.813.557. La stessa assemblea ha deliberato di liberare la riserva FO.NI per euro 212.784 imputandola alla riserva utili portati a nuovo.

Come segnalato nella parte introduttiva la riserva da utili portati a nuovo è stata utilizzata per euro 22.952 in corrispondenza alla variazione delle rimanenze iniziali per effetto della modifica del criterio di valutazione delle stesse, al netto delle imposte anticipate.

L'importo delle riserve non distribuibili si riferisce alle spese di sviluppo non ammortizzate.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	23.643	-	23.643	(23.643)	-
Altri fondi	173.285	15.268	21.707	(6.439)	166.846
Totale	196.928	15.268	45.350	(30.082)	166.846

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente	Variazioni
<i>altri</i>				
	FONDO RISCHI DIVERSI	15.000	31.925	(16.925)
	FONDO RISCHI PER CONTENZIOSI	60.000	50.000	10.000
	F.DO INDENNIZZI UTENTI	450	450	0
	F.DO CONCESSIONI ARRETRATE	91.396	90.910	486
	Totale	166.846	173.285	(6.439)

Il fondo rischi, istituito nel 2013 a fronte di probabili contenziosi che potrebbero verificarsi in futuro è stato decurtato per la quota prescritta riferita all'anno 2013 pari a euro 16.925, compresi gli interessi maturati. Rimangono a fondo rischi euro 15.000 per fronteggiare una possibile sanzione relativa ad una contestazione della Regione in merito al depuratore in frazione Fiaschetti, in Comune Caneva.

Il fondo indennizzi utenti, istituito nel 2016 per eventuali importi da riconoscere ad alcuni clienti per inadempienze della società rispetto agli standard qualitativi previsti dalla Delibera dell'AEEGSI n.655/15, non è stato alimentato ma rimane ancora aperto per eventuali richieste da parte degli utenti

Il "fondo per eventuali rimborsi da riconoscere per concessioni arretrate", istituito nel 2016, relativo a canoni di concessioni ed attraversamenti arretrati, è stato incrementato per euro 5.268 per la quota anno 2018 dei canoni stimati per le concessioni e decurtato di euro 4.782 per canoni di concessione anni precedenti pagati nel corso dell'anno 2018.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, incrementare il "fondo rischi per contenzioso" per euro 10.000, per far fronte alla possibile soccombenza verso una serie di utenti dei Comuni di Cimolais, Barcis e Claut che chiedono lo storno parziale delle fatture a loro pervenute per eccessiva onerosità con rimborso delle somme dagli stessi versate.

Nel corso del 2018, la società ha avuto alcuni ritardi nella bollettazione del servizio idrico integrato, talvolta superiori alle prescrizioni dell'Autorità, dovuti all'adeguamento del sistema gestionale. La società ha informato in corso d'anno sia AUSIR che ARERA dei ritardi, circoscrivendo gli elementi che li avevano comportati e le azioni intraprese al fine di recuperare tale situazione, anche con l'obiettivo di poter disapplicare le misure di rimborso previste dalla normativa regolatoria.

Considerato che alla data di redazione del bilancio l'Ente di Bacino AUSIR e l'ARERA non hanno notificato alla società alcun riscontro, né tantomeno hanno provveduto con segnalazioni o sanzioni, gli amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutano come remota la possibilità di incorrere in passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto dei versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dell'INPS, degli acconti erogati, delle quote destinate dai dipendenti ai fondi di previdenza complementare e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.461	125.497	130.157	(4.660)	56.801
Totale	61.461	125.497	130.157	(4.660)	56.801

Commento

Gli utilizzi sono stati in dettaglio i seguenti:

Versamento quote Pegaso e Fondi Integrativi Pensionistici	(97.061)
Versamento TFR al fondo tesoreria INPS dell'esercizio	(31.215)
Imposta sostitutiva rivalutazione	(1.881)
Altre variazioni	-
Totale	(130.157)

Debiti

Introduzione

I debiti vengono rilevati in bilancio, a partire dal 1° gennaio 2016, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si verifica, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo o, ancora, in caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha mantenuto il criterio di valutazione basato sul presumibile valore di estinzione ai debiti iscritti in bilancio prima del 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	2.733.371	2.733.371	2.733.371	-
Acconti	2.714	10.188	12.902	12.902	-
Debiti verso fornitori	4.461.338	(57.374)	4.403.964	4.403.964	-
Debiti verso imprese controllanti	813.135	29.730	842.865	842.865	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426.506	(74.709)	351.797	70.359	281.438
Debiti tributari	294.922	(101.178)	193.744	193.744	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.117	4.151	108.268	108.268	-
Altri debiti	3.762.050	(419.076)	3.342.974	3.320.450	22.524
Totale	9.864.782	2.125.103	11.989.885	11.685.923	303.962

Commento

Debiti verso istituti bancari

I debiti verso istituti bancari sono pari ad euro 2.733.371 al 31 dicembre 2018 e si riferiscono all'utilizzo di parte di un fido complessivo di euro 4.000.000 concesso dalla Bcc Pordenonese in data 04/12/18, quale prefinanziamento di un'operazione complessiva di euro 11.000.000 conclusasi il 30/04/19 e finalizzata alla copertura delle esigenze finanziarie inerenti a parte degli investimenti sulle infrastrutture del Sistema Idrico Integrato approvate dall'Autorità d'Ambito.

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Verso BCC Pordenonese	2.733.371	-	2.733.371
Totale	2.733.371	-	2.733.371

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 4.403.964 al 31 dicembre 2018 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Per fatture ricevute	3.434.288	3.752.171	(317.883)
Per fatture da ricevere	969.676	709.167	260.509
Totale	4.403.964	4.461.338	(57.374)

I debiti verso fornitori riguardano le forniture ricevute di beni e servizi, la cui documentazione contabile sia pervenuta o meno alla data del bilancio, e sono riferiti a importi i cui termini di pagamento non erano ancora scaduti alla stessa data.

Debiti verso imprese (enti) controllanti

I debiti verso gli Enti Locali che esercitano il controllo congiunto sono pari ad euro 842.865 al 31 dicembre 2018.

La voce include in modo preponderante il debito a fronte dei costi connessi alla disponibilità di reti, impianti e altre dotazioni di proprietà dei Comuni, utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato e fatti pari, a partire dall'anno 2012, alle rate di rimborso dei mutui pregressi da questi ultimi assunti.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei conti individuali dei debiti verso Enti Soci.

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Verso Comune di Andreis	2.303	2.303	-
Verso Comune di Arba	5.750	5.869	(119)
Verso Comune di Aviano	67.786	61.730	6.056
Verso Comune di Barcis	2.131	2.131	-
Verso Comune di Budoia	5.826	6.456	(630)
Verso Comune di Caneva	53.138	53.490	(352)
Verso Comune di Castelnuovo	136	230	(94)
Verso Comune di Cimolais	5.609	5.609	-
Verso Comune di Claut	25	-	25
Verso Comune di Clauzetto	5.279	5.279	-
Verso Comune di Erto e Casso	188	-	188
Verso Comune di Montereale	58.972	25.488	33.484
Verso Comune di Pinzano	52.829	52.829	-
Verso Comune di Polcenigo	36.356	37.926	(1.570)
Verso Comune di Pordenone	402.708	408.696	(5.988)
Verso Comune di Roveredo	70.565	70.565	-

Verso Comune di Sequals	9.021	9.021	-
Verso Comune di Spilimbergo	52.780	53.364	(584)
Verso Comune di Travesio	-	-	-
Verso Comune di Vito D'Asio	11.461	12.150	(689)
Arrotondamenti	2	(1)	3
Totale	842.865	813.135	29.730

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, pari a euro 351.797, risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Gea S.p.A. (sottoposta al controllo del Comune di Pordenone)	351.797	426.506	(74.709)
Totale	351.797	426.506	(74.709)

Il debito verso Gea S.p.A., controllata dal Comune di Pordenone, pari a euro 351.797 si riferisce prevalentemente alla quota parte del conguaglio risultante dalle operazioni di scissione perfezionatasi nel 2011. Nel 2014 è intervenuto un accordo tra le parti in base al quale tale debito sarà estinto in dieci rate annuali, ciascuna dell'importo di euro 70.359, da corrispondere entro la data del 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2014 fino al 2023. Essendo state liquidate cinque rate, il bilancio comprende il debito residuo verso GEA per le restanti cinque rate (euro 351.797).

Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 193.744 al 31 dicembre 2018 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Verso erario IRPEF	50.020	58.855	(8.835)
Verso erario IMPOSTA SOST. RIV.TFR	420	512	(92)
Verso erario per Iva	143.304	-	143.304
Verso erario IRAP	-	36.353	(36.353)
Verso erario IRES	-	199.202	(199.202)
Totale	193.744	294.922	(101.178)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono pari ad euro 108.268 al 31 dicembre 2018 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
INPS c/contributi	91.940	84.553	7.387
INPDAP c/contributi	16.235	19.468	(3.233)
INAIL c/contributi per CO.CO.CO.	93	95	(2)
Arrotondamenti	-	1	(1)
Totale	108.268	104.117	4.151

La voce comprende i contributi INPDAP, istituto previdenziale al quale sono iscritti parte dei dipendenti a seguito dell'opzione manifestata al momento del trasferimento conseguente al conferimento del ramo d'azienda dal Comune di Pordenone alla società nel 2005, opzione che mantiene i suoi effetti anche dopo la scissione del ramo idrico.

Debiti verso altri

Gli "Altri debiti" sono pari ad euro 3.342.974 al 31 dicembre 2018 e risultano così composti:

Descrizione	Valore al 31-12-2018	Valore al 31-12-2017	Variazione
Verso utenti per conguaglio tariffa 2015	-	100.893	(100.893)
Verso utenti per conguaglio tariffa 2018	22.524	-	22.524
Verso clienti	121.973	551	121.422
Verso Amministratori	-	788	(788)
Verso Collegio sindacale	11.087	5.075	6.012
Verso Assicurazioni	22.115	20.514	1.601
Verso dipendenti	372.332	398.184	(25.852)
Debiti diversi	5.494	11.343	(5.849)
Canoni demaniali derivazioni / servitù	7.889	7.889	-
Verso Fondo perequativo ARERA	114.900	18.380	96.520
Verso AUSIR per contributi regionali	2.147.156	123.893	2.023.263
Verso Regione FVG per contributi APQ	-	1.291.164	(1.291.164)
Verso AUSIR ex Del. 4	183.375	183.375	-
Verso Regione per contrib. Protez.Civile	334.129	1.600.000	(1.265.871)
Arrotondamenti	-	1	(1)
Totale	3.342.974	3.762.050	(419.076)

Il debito verso dipendenti comprende i ratei per ferie non godute, per la quattordicesima mensilità, per la contrattazione aziendale di secondo livello e le somme relative al rinnovo del CCNL, maturate alla fine dell'esercizio.

Il debito verso utenti per conguaglio tariffe si riferisce al recupero dello scostamento tra il VRG, calcolato ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario e quanto riconosciuto al Gestore (Hydrogea). Le variazioni comprendono i conguagli dei volumi fatturati, le componenti per l'energia elettrica e i costi passanti, così come stabiliti dalla Delibera dell'Autorità stessa.

I debiti verso AUSIR (ex CATO) per contributi regionali in c/capitale si riferiscono agli importi accreditati ad HydroGEA dall'Ente d'Ambito nel corso del 2012 per originari euro 1.062.273, con riferimento agli anni 2010 e 2011 e nel corso dell'anno 2018 per originari euro 2.470.000, per le annualità 2013-2014-2015-2016 e parte del 2017, quale copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori di risanamento degli ambiti fognari previsti dal piano d'Ambito. Tali contributi sono previsti dalla Legge Regionale n. 12 del 2009 art. 5 comma 4, la quale disciplina l'organizzazione del servizio idrico integrato regionale per 20 anni a partire dal 2010 e sono determinati per la società in misura fissa di euro 531.134 l'anno. Gli importi ricevuti sono stato decurtati di euro 446.737 per gli investimenti effettuati nell'esercizio 2018. Tra i debiti rimane quota parte relativa agli interventi oggetto del contributo non ancora effettuati per un ammontare di euro 2.147.156.

L'accredito della restante parte dei fondi regionali del 2017 e del 2018 avverrà solo a seguito della consuntivazione dei relativi lavori al cui finanziamento il fondo è dedicato.

I debiti verso Regione per contributi ricevuti dalla Protezione Civile si riferiscono a contributi a fondo perduto ricevuti nel corso dell'anno 2017 per originari euro 1.600.000 su euro 2.000.000 concessi, per fare fronte a parte degli investimenti finalizzati al superamento delle criticità emerse nella qualità dell'acqua da erogare agli utenti del Comune di Pordenone. Tra i debiti rimane la quota parte del contributo erogato per interventi non ancora effettuati al 31 dicembre 2018 pari a euro 334.129. Si presume comunque che gli interventi, si concluderanno nel corso dell'anno 2019.

L'importo di euro 183.375, iscritto nell'esercizio 2016 e immutato al 31 dicembre 2018, si riferisce alla perequazione tariffaria per i residenti nella zona montana "C" della Provincia di Pordenone che dovrà essere riconosciuta agli utenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

I debiti sono tutti riferiti a soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	27	27
Risconti passivi	2.067.849	3.113.392	5.181.241
Totale ratei e risconti passivi	2.067.849	3.113.419	5.181.268

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto come risultanti dal bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente	Variazioni
<i>RATEI E RISCONTI</i>				
	RISCONTI PASSIVI ORDINARI	0	2.515	(2.515)
	RISCONTI PASS. CONTR. AUSIR FVG	1.343.213	930.593	412.620
	RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI APQ	2.362.473	1.002.532	1.359.941
	RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI DACT	1.174.943	0	1.174.943
	RISCONTI PASS.NUOVI ALLAC.ACQ.	254.894	111.672	143.222
	RISCONTI PASS.NUOVI ALLAC.FGN.	45.719	20.536	25.183
	Arrotondamento	-1	1	-2
	Totale	5.181.241	2.067.849	3.113.392

I risconti relativi ai nuovi allacciamenti all'acquedotto e alla fognatura si riferiscono alla quota di contributo ricevuto e rinviato alle annualità successive in coerenza con gli ammortamenti degli investimenti negli allacciamenti sostenuti.

I risconti relativi ai contributi in conto impianti ricevuti dall'AUSIR, ex CATO OCCIDENTALE, si riferiscono alla quota contribuita degli investimenti per il risanamento degli ambiti fognari nel Comune di Pordenone, decurtati della quota di competenza 2018 imputata a conto economico.

La voce dei risconti per i contributi APQ comprende i contributi in conto impianti riconosciuti dalla Regione F.V.G. per gli investimenti effettuati dalla società per la messa a norma del depuratore ubicato nei pressi del Lago della Burida, nel Comune di Pordenone e per gli investimenti effettuati per il collegamento fognario al depuratore di Via Savio nel Comune di Pordenone. La posta è stata incrementata per euro 1.489.614 per la quota di contributo a copertura degli investimenti effettuati e diminuita di euro 129.673 per la quota di competenza 2018 accreditata al conto economico.

La voce dei risconti per i contributi DACT comprende i contributi in conto impianti riconosciuti dalla Regione F.V.G. per gli investimenti effettuati dalla società finalizzati al superamento della criticità relativa alla potabilità dell'acqua nel Comune di Pordenone.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

Per la determinazione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2018 si è tenuto conto delle seguenti delibere:

delibera dell'Ente di Governo d'Ambito (AUSIR) n. 36/18 del 28 ottobre 2018: Approvazione dell'aggiornamento biennale delle tariffe del SII per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/Idr – Gestore HydroGEA spa;

delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 175/2019/R/IDR del 07 maggio 2019 approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del SII per gli anni 2018 e 2019, proposti da AUSIR per il gestore HydroGEA spa.

Si è, inoltre, proceduto all'applicazione del *theta* così come stabilito dalla Delibera n. 175/2019/R/IDR ai fini del calcolo del VRG per l'anno 2018 (Moltiplicatore tariffario 1,124).

Sulla base dell'analisi giuridica della componente Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti), viene interamente iscritto tra i ricavi il relativo ammontare spettante alla società, laddove espressamente riconosciuto dall'Ente d'Ambito che ne stabilisce la destinazione d'uso.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti al momento della conclusione della prestazione, salvo per quelli aventi natura periodica che vengono contabilizzati in proporzione al periodo di riferimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Somministrazione acqua potabile utenti	7.859.539
Collettamento fognario utenti	1.239.757
Depurazione reflui utenti	3.055.292
Conguagli anni precedenti	(138.807)
Somministrazione acqua potabile a gestori S.I.I.	484.911

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Depurazione reflui per conto di altri gestori	53.708
Trattamento fanghi altri gestori	211.979
Collettamento fognario c/terzi	4.625
Depurazione fognatura c/terzi	60.870
Lavori c/terzi, allacciamenti, ecc.	96.375
Vendita acqua potabile a terzi non gestori S.I.I.	44.932
Fognatura altri gestori S.I.I.	797
Sopravvenienze attive per attività caratteristica	4.316
Prestazioni diverse ed extra S.I.I.	30.722
Arrotondamenti	1
Totale	13.009.017

Commento

Ricavi a tariffa del servizio idrico integrato

La voce, iscritta per complessivi euro 12.599.514 comprende i ricavi netti relativi ai servizi di erogazione dell'acqua, fognatura e depurazione dei reflui dell'intero bacino servito, per quanto concerne le forniture soggette alle tariffe del Servizio Idrico Integrato emanate dall'Autorità d'Ambito.

Di seguito il riepilogo di tali ricavi:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Servizi a clientela al dettaglio:			
somministrazione di acqua potabile	7.859.539	7.642.327	217.212
collettamento fognario	1.239.757	1.245.292	(5.535)
depurazione dei reflui	3.055.292	3.074.699	(19.407)
Totale clientela al dettaglio	12.154.588	11.962.318	192.270
Sopravvenienze attive operative	4.316	1.550	2.766
Totale clientela al dettaglio	12.158.904	11.963.868	195.036
Servizi a clientela all'ingrosso:			
somministrazione di acqua potabile	484.911	473.004	11.907
collettamento fognario	797	845	(48)
depurazione dei reflui	53.708	56.110	(2.402)
Totale clientela all'ingrosso	539.416	529.959	9.457
Ricavi conguagli anni precedenti	(138.807)	612.090	(750.897)
Arrotondamenti	1	-	1
Totale	12.559.514	13.105.917	(546.403)

Di seguito è esposta la ripartizione territoriale per Comune servito delle voci di ricavo, evidenziando inoltre le partite connesse al rapporto con altri gestori, alla cessione di acqua all'ingrosso e ad altre partite pur residuali ma consistenti nel loro ammontare.

Descrizione	Esercizio 2018			Totale	Esercizio 2017
	somm.ne acqua potabile	collettamento fognario	depurazione reflui		Totale
Comune di Andreis	29.514	6.627	17.671	53.812	53.605
Comune di Arba	89.863	12.704	33.876	136.444	132.537
Comune di Aviano	1.120.389	105.302	280.789	1.506.481	1.498.034
Comune di Barcis	32.766	5.621	14.988	53.375	51.040
Comune di Budoia	206.303	9.927	26.469	242.699	234.085
Comune di Caneva	363.200	47.017	125.370	535.587	526.305
Comune di Castelnovo	58.466	4.220	11.240	73.926	72.626
Comune di Cimolais	32.467	9.266	24.708	66.441	64.021
Comune di Claut	72.626	16.255	43.344	132.225	125.442
Comune di Clauzetto	42.688	3.340	8.907	54.934	53.141
Comune di Erto e Casso	31.409	7.093	18.914	57.416	54.599
Comune di Montebelluna	320.868	29.568	78.842	429.279	389.956
Comune di Pinzano	106.451	15.677	39.854	161.982	155.488
Comune di Polcenigo	244.667	29.401	78.399	352.467	335.098
Comune di Pordenone	3.589.385	774.097	1.817.169	6.180.651	6.145.007
Comune di Roveredo	409.326	38.533	102.748	550.608	546.754
Comune di Sequals	139.493	20.685	55.156	215.334	220.847
Comune di Spilimbergo	792.398	83.795	223.439	1.099.633	1.041.350
Comune di Travesio	109.480	12.220	32.584	154.283	170.545
Comune di Vito D'Asio	67.779	8.407	20.825	97.011	91.839
Arrotondamenti	1	2	-	-	(1)
Totale clientela al dettaglio	7.859.539	1.239.757	3.055.292	12.154.588	11.962.318
Altri gestori del servizio idrico integrato	484.911	797	53.708	539.416	529.959
Ricavi conguagli anni prec.	-	-	-	(138.807)	612.090
Sopravvenienze attive	-	-	-	4.316	1.550
Arrotondamenti				1	
Totale ricavi a tariffa del SII	8.344.450	1.240.554	3.109.000	12.559.514	13.105.917

Ricavi per altre vendite e prestazioni

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per altre vendite e prestazioni:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Vendita acqua all'ingrosso a terzi non gestori di SII	44.932	120.708	(75.776)
Trattamento fanghi di depurazione di altri gestori e fosse settiche	214.668	237.902	(23.234)
Lavori conto terzi, allacciamenti ecc.	96.375	118.317	(21.942)
Depurazione e fognatura conto terzi	62.806	54.753	8.053
Prestazioni diverse	5.450	-	5.450
Ricavi extra S.I.I.	25.272	-	25.272
Totale	449.503	531.680	(82.177)

Si tratta di voci di ricavo per vendite e prestazioni relative ad attività non regolamentate da tariffe emanate dall'Autorità d'Ambito.

In particolar modo riguardano il trattamento dei fanghi liquidi provenienti da depuratori di altri gestori della ex CATO, ora AUSIR, o da fosse settiche di privati, i lavori per allacciamenti, riparazioni e adeguamenti effettuati a terzi e i cui costi non sono inclusi nei costi coperti dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

La voce ricavi extra S.I.I. comprende i ricavi di cui all'accordo di cooperazione – convenzione stipulato in data 19 luglio 2018 tra il Comune di Pordenone e HydroGEA S.p.A. per la gestione degli appalti di lavori per interventi di progettazione e realizzazione delle opere di competenza comunale da eseguire in contestualità e/o interessenza con gli interventi di competenza di HydroGEA. Nello specifico comprende i ricavi per il riaddebito di prestazioni professionali sostenute per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva-esecutiva dei lavori di realizzazione della rete di acque meteoriche in Via San Valentino nel Comune di Pordenone.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Non viene fornita la suddivisione in quanto l'attività sociale è svolta interamente nel territorio nazionale e nello specifico all'interno della Provincia di Pordenone. Nella tabella della voce precedente è stata comunque fornita la localizzazione della parte di gran lunga più rilevante dei ricavi caratteristici.

Commento

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi del personale (diretto e somministrato) impiegato nei lavori di implementazione e ammodernamento delle reti effettuati nel corso dell'esercizio e iscritti nelle immobilizzazioni immateriali per euro 128.295 e nelle immobilizzazioni materiali per euro 40.849.

Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Contributi in conto esercizio	14.214	10.089	4.125
Contributi conto impianti	240.878	48.634	192.244
Addebito penali per ritardato pagamento	16	107.104	(107.088)

Fitti attivi e rimborso spese condominiali	17.642	56.582	(38.940)
Recupero spese varie	8.065	43.602	(35.537)
Sopravvenienze attive relative ad altri ricavi e proventi	31.006	42.187	(11.181)
Insussistenze attive	2.694	10.684	(7.990)
Rimborsi assicurativi e altri ricavi e proventi	15.391	9.754	5.637
Plusvalenze	-	7.241	(7.241)
Cessione materiali	1.740	-	1.740
Totale	331.646	335.877	(4.231)

I contributi in c/esercizio riguardano la quota parte dei contributi decretati a favore della società che si riferiscono a costi addebitati al conto economico in quanto non presentano i requisiti per essere iscritti nell'attivo patrimoniale.

Il decremento delle voci "addebito penali per ritardato pagamento" e "recupero spese varie" è conseguente alla sospensione dell'attività di recupero del credito durante l'anno 2018 a causa del cambio del programma di emissione delle fatture utenti per consumi del Servizio Idrico Integrato e relativa gestione del credito. L'attività è ripresa regolarmente a partire dal mese di ottobre del 2018.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si produce il dettaglio delle varie voci di costo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si rammenta che si tratta del solo costo d'acquisto: per valutare compiutamente il costo dei consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è necessario considerare anche la variazione delle relative rimanenze.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Materiale idraulico	157.052	132.481	24.571
Materiale elettrico/elettronico	38.705	37.034	1.671
Materiale edile murario	4.542	23.328	(18.786)
Materiale vario	23.340	61.669	(38.329)
Materiale e vestiario sicurezza	24.968	23.885	1.083
Pneumatici	6.630	9.931	(3.301)
Materiali pulizie	5.133	10.834	(5.701)
Attrezzi vari	22.975	12.425	10.550

Ricambi e materiali veicoli	26.823	26.262	561
Materiali vari di consumo	10.280	5.937	4.343
Materiale informatico	5.023	8.098	(3.075)
Materiali chimici vari	114.584	114.504	80
Carburanti e lubrificanti	63.151	65.588	(2.437)
Cancelleria	15.423	25.970	(10.547)
Sacchi a perdere	3.165	3.015	150
Combustibili	-	4.034	(4.034)
Acquisto acqua all'ingrosso	128.080	137.325	(9.245)
Sopravvenienze passive relative a costi per materie prime	757	1.307	(550)
Arrotondamenti	(1)	2	(3)
Totale	650.630	703.629	(52.999)

Costi per servizi

Si tratta del costo di acquisizione esterna dei servizi: per una compiuta valutazione dell'entità della posta e della sua variazione negli anni va considerato che alcuni servizi sono svolti indifferentemente ricorrendo a risorse esterne, il cui costo è qui indicato, o a risorse interne il cui costo è indicato come costo del personale, oltre a quello per acquisti di materiali e per "altri oneri".

Merita un commento e una segnalazione l'andamento delle seguenti voci di costo:

- il 29% del costo afferente i servizi va attribuito ai consumi elettrici;
- le spese funzionamento AUSIR corrispondono alla quota posta a carico del gestore secondo le convenzioni ed i regolamenti in essere;
- i costi di manutenzione delle reti sono in aumento, specie per quanto riguarda quelle della depurazione e fognatura.

I "costi per servizi", pari a euro 5.501.585, si compongono come segue:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Lavori idraulici	3.195	2.804	391
Lavori elettrici e elettronici	177.523	197.381	(19.858)
Lavori edili	3.759	7192	(3.433)
Lavori di manutenzione vari	73.221	90.783	(17.562)
Lavori informatici	17.509	20.863	(3.354)
Manutenzione rete	1.079.437	1.036.303	43.134
Manutenzione ordinaria impianti	4.130	3.680	450
Manutenzione sistemi di sicurezza	20.682	-	20.682
Manutenzione attrezzature varie	26.165	9.407	16.758
Manutenzione automezzi	20.556	17.890	2.666
Manutenzione vetture	1.641	915	726
Manutenzione aree verdi	76.040	80.878	(4.838)
Smaltimento fanghi depuratori	119.958	179.773	(59.815)
Smaltimento altri materiali	52.804	54.829	(2.025)
Trasporto rifiuti	46.321	40.160	6.161
Analisi chimiche	267.261	306.992	(39.731)
Fognatura c/o terzi e altri gestori	11.781	12.058	(277)

Depurazione c/o terzi e altri gestori	114.861	113.367	1.494
Fornitura energia elettrica	1.602.798	1.603.361	(563)
Consumo acqua	26.654	89.771	(63.117)
Spese telefoniche e cellulari e connettività internet	83.740	66.765	16.975
Riscaldamento	15.462	11.667	3.795
Canoni concessioni demaniali	43.308	39.851	3.457
Vigilanza e sicurezza impianti	3.570	3.612	(42)
Servizi informatici, lettura e bollettazione	106.093	135.640	(29.547)
Servizio call center	78.213	62.121	16.092
Spese postali e valori bollati	56.130	144.047	(87.917)
Spese incasso e spese servizi bancari	115.259	174.845	(59.586)
Commissioni per fidejussioni per lavori	1.106	1.675	(569)
Canone gestione impianti	650	650	-
Spese funzionamento CATO	118.842	195.664	(76.822)
Contributi funzionamento AEEGSI	3.571	3.106	465
Contributi associativi	11.955	10.983	972
Assicurazioni	100.731	97.741	2.990
Spese di comunicazione ambientale/pubblicitarie	78.042	50.309	27.733
Spese sanitarie dipendenti	2.836	2.560	276
Aggiornamento e formazione professionale	45.730	16.279	29.451
Acquisto pubblicazioni	986	984	2
Assistenza ufficio	98.290	33.309	64.981
Prestazioni professionali	227.780	185.850	41.930
Consulenze sicurezza/qualità/privacy	34.960	-	34.960
Consulenze tecniche	66.090	-	66.090
Ricerca e selezione personale	-	5.000	(5.000)
Rimborsi spese e spese di rappresentanza	33.574	40.207	(6.633)
Pedaggi/parcheggi autovetture	478	205	273
Spese legali e notarili	60.003	68.890	(8.887)
Compensi amministratori (oneri previdenziali compresi)	60.012	51.777	8.235
Compensi sindaci	14.542	17.613	(3.071)
Sopravvenienze passive relative a servizi	5.769	94.913	(89.144)
Servizio mensa dipendenti	120.456	28.916	91.540
Spese amministrative e recupero crediti	40.815	36.607	4.208
Customer satisfaction	11.440	15.660	(4.220)
Iniziative comuni soci	6.350	4.350	2.000
Progetti di sensibilizzazione	6.900	-	6.900
Consulenza informatica e gestione sito web	74.162	41.162	33.000
Servizi digitalizzazione	2.171	-	2.171
Costi extra S.I.I.	25.272	-	25.272
Arrotondamento	1	(1)	2
Totale	5.501.585	5.511.364	(9.779)

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a euro 1.142.004, si riferisce al costo di competenza dell'esercizio relativo ai canoni di locazione passivi per i locali in cui opera la direzione e per le strutture delle sedi operative, al noleggio di attrezzature per lavori esterni e di alcune attrezzature informatiche.

Un cenno a parte merita la rilevante posta dovuta alle quote riferite all'ammortamento dei mutui accessi dai Comuni per investimenti nel settore idrico da rimborsare in contropartita all'utilizzo delle reti. Tali rimborsi sono previsti dal Piano d'Ambito in essere.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Fitti passivi	214.022	210.245	3.777
Locazione operativa	24.411	21.012	3.399
Noleggio attrezzature e autovetture	64.963	27.484	37.479
Noleggio hardware	15.234	8.328	6.906
Rimborso Rate Mutui Comuni	793.400	789.942	3.458
Sopravvenienze passive su beni godimento di terzi	29.975	-	29.975
Arrotondamenti	(1)	1	(2)
Totale	1.142.004	1.057.012	84.992

L'incremento della voce noleggio attrezzature si riferisce ai costi straordinari sostenuti per il noleggio di una centrifuga per disidratazione fanghi in conseguenza della dismissione di quella precedentemente in uso ed in attesa del nuovo acquisto della nastropressa da installare presso l'impianto di depurazione di Via Savio.

Costi per il personale

Di seguito si riporta la ripartizione del personale tra le diverse qualifiche:

Categorie	HydroGEA 31-12-2018	HydroGEA 31-12-2017	HydroGEA 31-12-2016	HydroGEA 31-12-2015	Variazione 2018-2017
Dirigenti	3	2	2	1	1
Quadri	3	3	3	3	0
Impiegati	25	25	23	18	0
Apprendisti Impiegati	0	0	0	1	0
Operai	25	26	27	28	-1
Totale dipendenti	56	56	55	51	0
Interinali	9	11	0	5	-2
Totale lavoratori	65	67	55	56	-2

Il costo del personale dipendente, al netto dell'incentivo all'esodo riconosciuto ad un ex dipendente nel 2017, è comunque diminuito per effetto di un contenimento delle ore straordinarie. Il costo del personale somministrato, rispetto all'esercizio precedente, è invece aumentato sia per effetto del maggior impiego di personale interinale per esigenze temporanee (in particolare per sostituzione di personale in maternità e/o malattia), sia per effetto dell'assunzione di una figura con compiti dirigenziali, il cui costo ha inciso per 11 mesi anziché solo per 5 mesi rispetto al 2017.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando le aliquote ed i principi riportati in precedenza e si dettagliano come illustrato nelle tabelle che seguono:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Software	208.507	19.019	189.488
Avviamento	172.500	172.500	-
Altri oneri	154.854	106.555	48.299
Totale	535.861	298.074	237.787

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Fabbricati industriali	19.510	19.168	342
Impianti e macchinari	412.097	226.745	185.352
Nuovi allacciamenti	9.798	2.926	6.872
Attrezzature industriali e comm.li	138.107	110.964	27.143
Attrezzature d'officina	14.912	15.480	(568)
Attrezzature d'ufficio	21.385	32.999	(11.614)
Altri beni	15.202	10.398	4.804
Totale	631.011	418.680	212.331

Svalutazione di attività del circolante

Come meglio precisato nel commento ai crediti verso clienti, è stata imputata a conto economico una svalutazione di euro 7.706 ad integrazione del fondo rischi di insolvenza.

Oneri diversi di gestione

Sono articolati nelle voci sotto riportate.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Imposte Indeducibili (IMU)	9.044	7.813	1.231
Imposte deducibili (Tasi- Tari)	8.317	8.220	97
Sanzioni ed ammende	91	15.053	(14.962)
Imposte e tasse varie	2.121	4.279	(2.158)
Diritti e concessioni governative	8.167	7.723	444
Tassa di proprietà veicoli	2.052	1.492	560
Valori bollati	8.627	2.942	5.685
Rimborso sinistri a terzi	8.833	2.830	6.003
Quote associative e vari	224	162	62
Contr. Vigilanza e controllo e diversi	2.181	4.140	(1.959)
Rimborso indennizzi a terzi	26.910	240	26.670
Minusvalenze	856	60	796

Erogazioni liberali	1.394	800	594
Indennità espropri	5.257	-	5.257
Sopravvenienze passive relative a oneri di gestione	934	43.265	(42.331)
Iva no rivalsa	10	5.940	(5.930)
Arrotondamenti	-	2	(2)
Totale	85.018	104.961	(19.943)

Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto con l'esproprio di alcuni terreni finalizzati alla realizzazione di nuove opere del Servizio Idrico Integrato.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.929	150	5.079

Commento

Proventi finanziari

Si fornisce il dettaglio e la variazione dei proventi finanziari di cui alla voce 16.d.

La voce, pari a euro 5.889, risulta così composta:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	5.788	26.268	(20.480)
Interessi ritardato pagam.to e interessi di mora	101	10.841	(10.740)
Totale	5.889	37.109	(31.220)

Interessi e altri oneri finanziari

Si fornisce il dettaglio e la variazione degli oneri finanziari di cui alla voce 17.

La voce ammonta a complessivi euro 5.079 ed è così composta:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Commissioni e spese bancarie	983	-	983
Interessi passivi bancari	3.946	-	3.946
Interessi passivi vari	148	26	122
Sopravvenienze passive	2	-	2
Totale	5.079	26	5.053

Le commissioni e gli interessi passivi bancari si riferiscono alla concessione di un prefinanziamento come meglio descritto alla voce D.4 Debiti verso banche.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'aliquota IRES utilizzata è quella in vigore al 31 dicembre 2018 che è pari al 24%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.613.652	91.846
Differenze temporanee nette	(1.613.652)	(91.846)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) al 31.12.2017	(397.218)	(4.888)
Rettifica a seguito variazione rimanenze iniziali	(7.575)	(1.035)
Fondo imposte differite (anticipate) al 01.01.2018	(404.793)	(5.923)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	17.516	2.020
Fondo imposte differite (anticipate) al 31.12.2018	(387.277)	(3.903)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi crediti non dedotti	1.429.460	(19.456)	1.410.004	24,00	338.401	-	-
Fondo svalutazione magazzino	53.548	(3.691)	49.857	24,00	11.966	-	-
Rettifica valore rimanenze per cambio metodo valutazione	31.562	(31.562)	-	-	-	-	-
Fondo rischi contenziosi	50.000	10.000	60.000	24,00	14.400	-	-
Fondo per concessioni	90.910	486	91.396	24,00	21.935	4,25	3.884

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
arretrate							
Fondo indennizzi utenze	450	-	450	24,00	108	4,25	19
Fondo imposte indirette	23.643	(23.643)	-	-	-	-	-
Imposte non pagate	7.064	(5.913)	1.151	24,00	276	-	-
Contributi associativi non pagati	-	794	794	24,00	191	-	-
Totale	1.655.075	(41.423)	1.613.652	24,00	387.277	4,25	3.903

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	3	26	25	56

Commento

Di seguito si riporta una tabella con raffronto della media del personale dipendente anni 2018-2017:

Categoria	Anno 2018 media	31/12/2018	Anno 2017 media	31/12/2017	Variazione	
					media	fine anno
Dirigenti	2.08	3	2	2	0.08	1
Quadri	3	3	3.58	3	(0.58)	0
Impiegati	26.29	25	22.96	25	3.33	0
Operai	25.08	25	26	26	(0.92)	0
Apprendisti	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	56.45	56	54.54	56	1.91	0
Interinali	11.12	9	4.46	11	6.66	(2)
Totale personale	67.56	65	59.00	67	8.56	(2)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16) del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.880	14.542

Commento

I compensi agli amministratori vanno così ripartiti:

al Presidente del Consiglio di amministrazione euro 30.000;
 al Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione euro 12.880;
 al terzo Consigliere euro 7.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.242	35.530	56.772

Commento

Si precisa che l'importo di euro 21.242 è attribuibile per euro 18.600 al compenso e per euro 2.642 al rimborso delle spese sostenute in relazione all'incarico. Si precisa altresì che l'importo di euro 35.530, di cui euro 1.530 quali spese sostenute in relazione all'incarico, è relativo all'attività di revisione dei conti annuali separati per gli anni 2016 e 2017, entrambi presentate nel 2018.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società :

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.227.070	2.227.070	2.227.070	2.227.070

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute modifiche del capitale sociale né variazioni nella compagine sociale.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	3.064.660
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Commento

Gli impegni sopra riportati si riferiscono alle obbligazioni assunte dalla società per lavori da eseguire a fronte di contributi ricevuti da Enti Pubblici.

In particolare:

la società mantiene un impegno di spesa residuo pari a euro 183.375 riferito alla perequazione tariffaria per i residenti nella zona montana "C" della Provincia di Pordenone che dovrà essere riconosciuta agli utenti;

la società mantiene un impegno di spesa pari a euro 734.129 in relazione alla Delibera della Giunta Regionale n. 2421 del 16.12.2016, a fronte di un contributo concesso dalla Regione F.V.G. tramite la Protezione Civile per gli interventi urgenti finalizzati a prevenire eventuali emergenze nell'erogazione di acqua potabile nel Comune di Pordenone a salvaguardia della pubblica incolumità a seguito delle criticità emerse nella qualità dell'acqua da erogare di euro 2.000.000, di cui euro 400.000 ancora da erogare;

la società mantiene un impegno di spesa pari a euro 2.147.156 per il risanamento degli ambiti fognari del Comune di Pordenone a fronte di contributi ricevuti dalla Regione F.V.G., tramite l'Ente d'Ambito, previsti dall'art. 5, comma 4, della L.R. 12/2009.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate di cui vengono qui di seguito forniti i dettagli:

Natura del rapporto	2018	2017	Variazione 2018-2017
Rapporti con comune di Pordenone			
Crediti commerciali	152.325	81.014	71.311
Totale crediti	152.325	81.014	71.311
Debiti per rata mutui	(393.341)	(393.341)	-
Debiti per partite diverse	(9.367)	(35.661)	26.294
Totale debiti	(402.708)	(429.002)	26.294
Ricavi servizi idrici	240.181	413.675	(173.494)
Altri ricavi	25.272	578	24.694
Totale ricavi	265.453	414.253	(148.800)
Rimborso rate mutui	393.341	393.341	-
Spese varie (attraversamenti canoni)	7.659	7.659	-
Imposte comunali (Imu, Tari, Tasi)	15.009	5.988	9.021
Totale costi	416.009	406.988	9.021
Rapporti con GEA S.p.A.			
Crediti commerciali	17.228	6.473	10.755
Totale crediti	17.228	6.473	10.755
Debiti per residuo conguaglio scissione GEA S.p.A.	(351.797)	(422.156)	70.359
Debiti diversi	-	(4.350)	4.350

Totale debiti	(351.797)	(426.506)	74.709
Ricavi servizi idrici	21.165	19.150	2.015
Affitti	1.760	6.951	(5.191)
Altri ricavi	0	5.876	(5.876)
Totale ricavi	22.925	31.977	(9.053)
Servizi	4.350	4.350	-
Totale costi	4.350	4.350	-
Rapporti con Gestione Servizi Mobilità S.p.A.			
Crediti commerciali	1.783	866	917
Totale crediti	1.783	866	917
Totale debiti	-	-	-
Ricavi servizi idrici	3.177	1.954	1.223
Totale ricavi	3.177	1.954	1.223
Servizi	2.090	-	2.090
Totale costi	2.090	-	2.090
Rapporti con Associazione Teatro Verdi			
Crediti commerciali	3.923	1.831	2.092
Totale crediti	3.923	1.831	2092
Totale debiti	-	-	-
Ricavi servizi idrici	6.585	6.840	-255
Totale ricavi	6.585	6.840	-255
Totale costi	-	-	-
Rapporti con Asp Umberto I			
Crediti commerciali	48.042	10.446	37.596
Totale crediti	48.042	10.446	37.596
Totale debiti	-	-	-
Ricavi servizi idrici	87.587	66.473	21.114
Totale ricavi	87.587	66.473	21.114
Totale costi	-	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Anche nel corso del 2018 per quanto riguarda l'attività regolatoria si sono registrate ulteriori novità sia a livello nazionale (ARERA) che regionale (Regione Friuli Venezia Giulia), con l'avvio dell'ambito regionale e dei relativi sub ambiti. In particolare, nel merito della ridefinizione del metodo tariffario verso il quale ci siamo attivati per rispondere a quanto disposto dalle direttive nazionali, dove occorre sottolineare l'applicazione della nuova modalità tariffaria introdotta dalla deliberazione ARERA 655/2015 che ha rivisto radicalmente le attribuzioni di addebito agli utenti. Nel corso dei primi mesi dell'anno in corso è stato dunque destrutturato il precedente schema tariffario e ridefinito applicando le nuove indicazioni, che ha già ottenuto l'approvazione dell'Autorità nazionale, la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2018.

Nel corso degli ultimi mesi del 2018 e nei primi mesi del 2019 la società ha preso atto del rallentamento dell'intendimento da parte di quattro Comuni già in Sistema Ambiente Srl, incorporata in LTA Spa, che parevano orientati ad accedere alla compagine sociale di HydroGEA Spa. Nel frattempo sono state sviluppate iniziative di raccordo con altri gestori per la definizione di attività comuni in un'ottica di ottimizzazione dei servizi e di sviluppo di sinergie realizzando interessanti economie di scala. A tal proposito da rilevare l'accesso ai servizi resi dal laboratorio di analisi di riferimento della Società Cafc di Udine, dai primi mesi di quest'anno, Friulab, dal quale abbiamo avuto la disponibilità di accedere anche al capitale sociale, là dove emergesse in HydroGEA Spa tale volontà.

Su indicazione del Socio di maggioranza si è proceduto con la Società LTA a istituire un tavolo di confronto volto a valutare possibili convergenze operative e gestionali al fine di perseguire ulteriori sviluppi aggregativi.

Da sottolineare nel periodo temporale posto a cavallo tra il 2018 e il 2019 le problematiche derivate dagli effetti del fortunale di fine ottobre che hanno provocato un'alterazione allo stato dei nostri impianti in talune aree di montagna, in particolare, verso le quali la Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso il Dipartimento di Protezione Civile ha stanziato risorse finanziarie, indirizzate anche verso HydroGEA, al fine di risolvere le molte criticità emerse.

Occorre sottolineare la nota emergenza di Aviano che ha comportato un'ordinanza sindacale che ci ha costretto a operare in attività di soccorso per ovviare alla dichiarazione di non potabilità dell'acqua, risolta brillantemente dalla nostra struttura. Emergenza che ha comportato l'avvio di studi specifici per evitare il ripetersi dell'evidenza delle fragilità impiantistiche in tale Comune, nel quale la Società sta programmando un sistema alternativo di attingimento e di distribuzione dell'acqua che mira ad abbandonare l'approvvigionamento dalla canaletta consorziale che preleva dal lago di Barcis. Quest'ultimo, un bacino ormai privo di affidabilità di approvvigionamento stante la sua vetustà e conseguente saturazione di esercizio.

Da rilevare la necessità di adeguarsi, già dai primi mesi 2018, alle indicazioni dell'Autorità nazionale che, in materia di qualità tecnica, induce i gestori a indirizzare i propri investimenti verso alcune linee, definite, in materia di qualità ambientale ed ecologica, che dovranno essere considerate anche nella ormai prossima definizione del Piano degli investimenti 2020/2024.

Il 30 aprile 2019 è stato stipulato il contratto di finanziamento tra HydroGEA spa e un pool costituito da ICCREA Bancaimpresa spa, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Società Cooperativa e Mediocredito del FVG spa per un totale di euro 11.000.000 della durata di anni 10 a copertura di una parte degli investimenti relativi al Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato.

Poche settimane fa abbiamo ultimato i lavori di applicazione di nuovi filtri a carboni attivi nel campo pozzi di Via San Daniele a Pordenone, ponendo fine alle fragilità emerse con l'evidenziazione di inquinanti (atrazina e suoi metaboliti) che avevano evidenziato un rischio importante in Comune di Pordenone, nella distribuzione dell'acqua prelevata in Via San Daniele, ma che la società ha gestito brillantemente sia nell'emergenza quanto nella posa in opera di un sistema di filtri a carboni attivi, ora operativa. Ora la società è pronta anche ad avviare, per analoga ragione, il potenziamento del già esistente sistema di filtraggio a carboni attivi del quale è dotato il campo pozzi del Comune di Roveredo in Piano.

Le circostanze critiche emerse in questi ultimi anni ha indotto HydroGEA a considerare l'eventualità di ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento che sono state individuate dal cosiddetto "progetto Ravedis" e dalla realizzazione di un possibile prelievo emergenziale in Val d'Arzino. I due progetti sono stati posti all'attenzione dell'AUSIR e stanno procedendo con l'obiettivo di sviluppare concretamente la progettualità posta in campo. Da pochi giorni abbiamo ricevuto attenzione da parte di ARERA che sta valutando seriamente la possibilità di cofinanziare, tangibilmente, la realizzazione di tale opera.

In relazione alla dotazione di una nuova sede per la società, dopo aver acquisito l'immobile di piazzale Duca d'Aosta, a fine 2018, sono ora in corso le fasi di progettazione al fine di avviare i lavori di riqualificazione con l'obiettivo di poterlo occupare entro la fine del prossimo mese di novembre.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

La società è assegnataria di servizi pubblici di interesse economico mediante l'istituto comunitario dell'in house providing. I soci assegnatari, che esercitano il controllo analogo, sono Enti pubblici territoriali che non redigono il bilancio consolidato nelle forme previste dalla disciplina del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società non è soggetta all'altrui direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 Vi proponiamo infine, per rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria di HydroGEA, anche considerando gli impegni finanziari connessi al rimborso dei debiti verso la compagine sociale, e come previsto dal Piano Economico e Finanziario incluso nel Piano d'Ambito che non prevede remunerazione del capitale ai Soci, di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari ad euro 1.268.559 (contabile 1.268.558,61), come segue:

- alla "Riserva legale" per euro 63.428 (contabile euro 63.427,93);
- alla "Riserva utili portati a nuovo" per euro 1.205.131 (contabile 1.205.130,68).

Inoltre Vi chiediamo l'autorizzazione a trasferire dalla "Riserva FO.NI. non investito" alla "Riserva utili portati a nuovo" l'importo di euro 1.562.515 (contabile 1.562.515,11) per la quota di FO.NI non investito relativa agli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società,

nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pordenone, 30 maggio 2019

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Giovanni De Lorenzi